



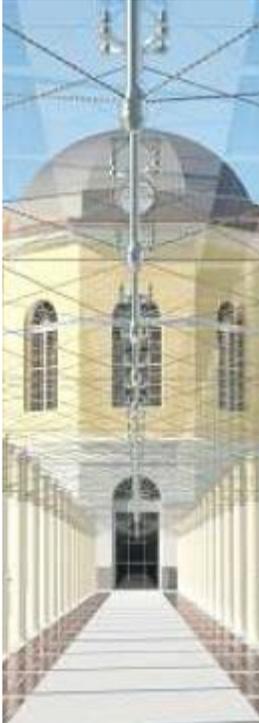
# GUIDA AI SERVIZI

## S.C. ONCOLOGIA

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

**Struttura Complessa**  
**ONCOLOGIA**





## Struttura Complessa **ONCOLOGIA**

Ospedale Maggiore  
Piazza dell'Ospitale 1  
Trieste CAP 34134

[www.asugi.sanita.fvg.it](http://www.asugi.sanita.fvg.it)

DIPARTIMENTO AD ATTIVITA' INTEGRATA DI  
EMATOLOGIA, ONCOLOGIA E INFETTIVOLOGIA  
DIRETTORE: prof. Roberto Luzzati

### **Struttura Complessa ONCOLOGIA**

**Direttore: dott.ssa Alessandra Guglielmi**  
Tel. 040 – 399 2423; fax 040 – 399 2490  
e-mail: [alessandra.guglielmi@asugi.sanita.fvg.it](mailto:alessandra.guglielmi@asugi.sanita.fvg.it)

**Responsabile Infermieristico Ambulatori:**  
**Lorena Castellani**  
Tel: 040 – 399 2865

e-mail: [lorena.castellani@asugi.sanita.fvg.it](mailto:lorena.castellani@asugi.sanita.fvg.it)

**Responsabile Infermieristico Degenza**

**Monica Covaz**

Tel: 040 – 399 2876

e-mail: [monica.covaz@asugi.sanita.fvg.it](mailto:monica.covaz@asugi.sanita.fvg.it)

**NUMERI UTILI**

**TELEFONO**

**FAX**

**SEGRETERIA**

040 - 399 2375

040 - 399 2490

**DEGENZA**

Stanza Infermieri

040 - 399 2107

040 - 399 2468

**AMBULATORI:**

Ambulatorio Prelievi

040 - 399 2413

Ambulatorio

040 - 399 2867

Chemioterapia

**STAFF MEDICO:**

Dott.ssa Angela Dicatorato

Dott.ssa Valentina Orlando

Dott.ssa Dahlia Fedele

Dott.ssa Monica Ramello

Dott.ssa Lorena Gurrieri

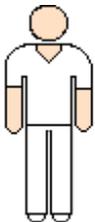
Dott.ssa Alessandra Zacchia

Dott.ssa Maria Malagoli

Dott. Giandomenico Roviello

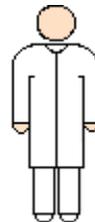
Dott. Stefano Moroso

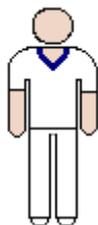
**LE NOSTRE DIVISE**



**BIANCO**

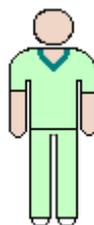
Medici, biologi, chimici, fisici, farmacisti,  
psicologi





**BIANCO CON BORDO BLU**

Responsabili infermieristici e tecnici  
Dipartimento  
(RID, RTD)



**VERDE SALVIA CON BORDO VERDE SCURO**

Responsabili infermieristici



**VERDE SALVIA**

Infermieri

**GIALLO CHIARO**

Infermieri generici



**AZZURRO INTENSO**

Ausiliari/Barellieri

**AZZURRO INTENSO CON BORDO BIANCO**

OTA, OSS, operatori tecnici addetti  
all'assistenza

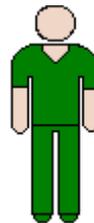


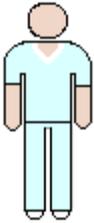
**BIANCO CON BORDO ARANCIONE**

Personale amministrativo

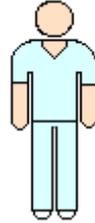
**VERDE SCURO**

Personale sanitario ambulatori chirurgici

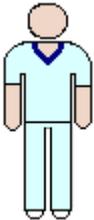




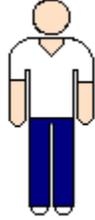
**CELESTE CON BORDO BIANCO**  
Capotecnico



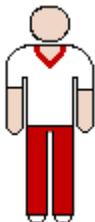
**CELESTE**  
Personale tecnico radiologia e laboratorio



**CELESTE CON BORDO BLU**  
Fisioterapisti, logopedisti, ortottisti,  
terapisti occupazionali



**MAGLIETTA BIANCA E PANTALONI BLU**  
Personale addetto ai trasporti interni



**BIANCO CON BORDO ROSSO E  
PANTALONI ROSSI**  
Personale ditta esterna – distribuzione carrelli  
pasti



**RIGHE BIANCHE GLICINE E PANTALONI  
BIANCHI**  
Personale ditta esterna – pulizie

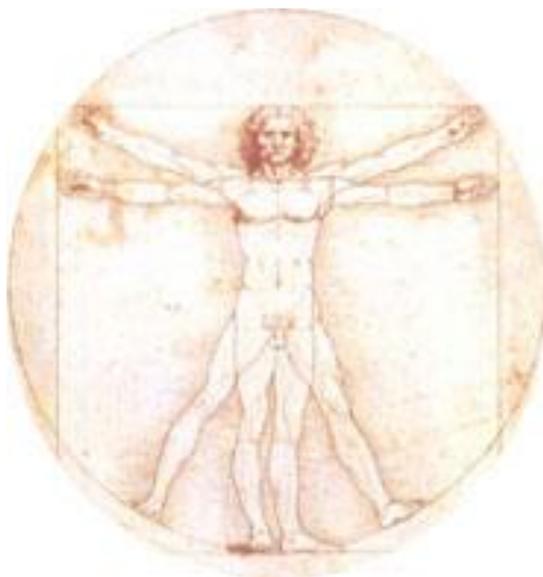
In corsia potrete trovare dei volontari riconoscibili perché indossano un camice bianco con apposta una targhetta con il loro nominativo e l'Associazione a cui appartengono

Non tutto il Personale che opera presso la struttura dipende però dal reparto:

 la riabilitazione è effettuata da fisioterapisti, divisa celeste

- ✚ il trasporto dei malati ai vari Servizi viene effettuato dal personale della Squadra Accompagnamento Degenti dipendente da una cooperativa privata, pantaloni bordeaux e casacca bianca
- ✚ le pulizie sono effettuate da un'impresa privata, divisa con pantaloni bianchi e casacca a righe sottili bianche e ciclamino
- ✚ i pasti sono forniti da un'altra impresa privata, divisa bianca
- ✚ personale in formazione, studenti del corso di laurea in infermieristica, divisa bianca





**Come paziente**  
**dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina**  
**Lei ha il diritto a:**

**FIDUCIA**

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

**QUALITA'**

L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario. L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

## **SICUREZZA**

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

## **PROTEZIONE**

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

## **NORMALITA'**

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.

## **CERTEZZA**

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

## **PARTECIPAZIONE**

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina attraverso:

 le indagini di Audit Civico

- ✚ le rilevazioni della qualità percepita
- ✚ i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche
- ✚ le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

## **DIFFERENZA**

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

## **TEMPO**

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

## **RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'**

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e

Cattinara La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara

## **DIGNITA'**

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore, con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi familiari.

## **IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO**

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

## **INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.**

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita.

L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

### **RIPARAZIONE DEI TORTI**

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

### **DONAZIONE ORGANI**

L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.

Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.

**Come paziente**  
**dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina**  
**Lei ha il dovere di:**

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti

Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari

Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere

Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera

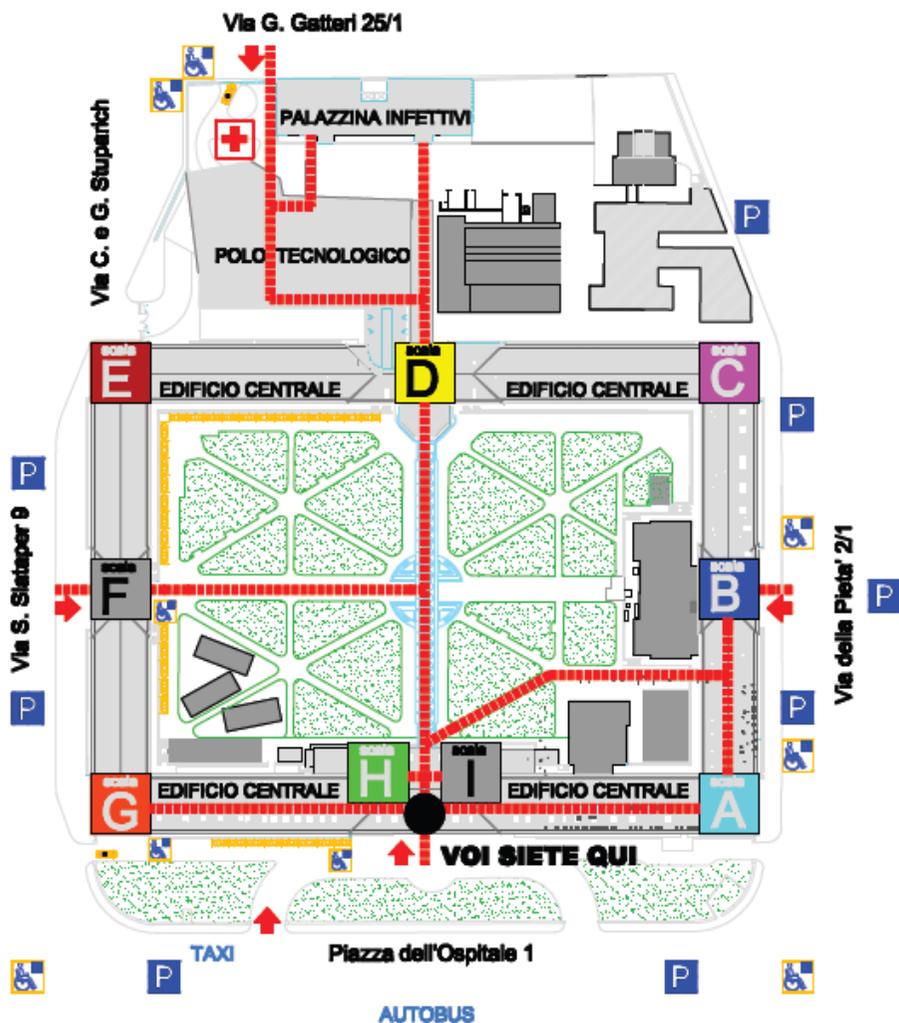
Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)

E' consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo col personale aziendale

Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza

## DOVE SIAMO

L'Oncologia si trova all'interno dell'Ospedale Maggiore, al Primo piano.  
Il reparto di degenza è sito sul lato di via Slataper, mentre gli ambulatori sul lato di via Gatteri



Gli spazi ambulatoriali accolgono le persone che si devono sottoporre a visite di controllo, consulenze, chemioterapia, terapia di supporto, prelievi od accertamenti strumentali.

Per la somministrazione delle terapie disponiamo di 4 stanze nell'area Ambulatoriale per un totale di 14 comode poltrone, adattabili a letto. Tre stanze sono fornite di bagno.

La maggior parte delle cure non richiede ricovero, ma restare ricoverati può essere importante in caso di sintomi acuti provocati dal tumore, oppure ad effetti collaterali secondari al trattamento.

Per questo motivo, disponiamo anche di 10 letti di degenza in camere singole o a due letti; tutte le stanze sono fornite di servizi privati.

## **CHI SIAMO E COSA FACCIAMO**

La struttura complessa di Oncologia fa parte del Dipartimento ad Attività Integrata di Ematologia, Oncologia E Infettivologia

. Il suo compito, la sua **“missione”** (dal termine inglese “mission”) è “promuovere e realizzare percorsi diagnostico-terapeutici integrati per i tumori maligni solidi. Il nostro ruolo è quello di assistere e curare gli ammalati di tumore, integrando il momento assistenziale con la ricerca e l'insegnamento, ed affiancando alle cure oncologiche l'assistenza psico-oncologica”.

IN ALTRE PAROLE VORREBBE CONCILIARE:

- ✚ UMANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA,
- ✚ EFFICACIA DELLA CURA,
- ✚ EFFICIENZA DELLA GESTIONE.

La sua prospettiva o **“visione”** futura, (dal termine inglese “vision”), è “creare il polo oncologico di riferimento per malati, familiari e medici nella provincia di Trieste, relativamente alla prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori maligni”.

## **PER PRENOTARE UNA VISITA AMBULATORIALE**

Per prenotare una visita, è sufficiente telefonare dal lunedì al venerdì , dalle 11.00 alle 13.00, al numero 040 – 399 2413 o presentandosi di persona, presso la piattaforma degli ambulatori dell' Oncologia .

L'appuntamento verrà fissato in base ad un ordine cronologico e seguendo un criterio di priorità.

Presso la Struttura Complessa di Oncologia l'attività ambulatoriale si svolge dalle 9.30 alle 13.00 e poi dalle 14.00 alle 15.00 dal lunedì al giovedì. Il venerdì fino alle 13.00.

Per umanizzare il rapporto medico assistito abbiamo deciso di assicurare una continuità terapeutica: il Medico che vede in prima visita il malato lo seguirà in tutto il suo percorso terapeutico. Per motivi organizzativi la continuità non può essere garantita per l'ambulatorio della chemioterapia dove i Medici turnano.

E' previsto uno spazio di 90 minuti per la prima visita, 30 minuti per le visite di controllo e 30 minuti per le chemioterapie.

Ovviamente i medici sono disponibili a valutare eventuali urgenze correlate a tossicità conseguenti ai trattamenti chemioterapici o eventuali criticità non risolvibili dai Medici di Medicina Generale.

L'attesa media per la prima visita oncologica è di 7 giorni; l'attesa media per iniziare la chemioterapia, dopo il completamento di tutti gli esami, varia da 1 a 3 giorni.

E' attivo anche un ambulatorio di Psico-oncologia, dedicato a tutti pazienti che ne fanno richiesta, allo (040 - 399 2868).

## **PER ESSERE RICOVERATI**

La richiesta di ricovero deve essere preceduta dall'esecuzione di una visita ambulatoriale c/o l'ambulatorio dell'Oncologia. Durante la visita viene raccolta l'anamnesi patologica remota e quella relativa alla neoplasia con l'impostazione di un iter-diagnostico terapeutico di cui il ricovero faccia parte per meglio venire incontro alle esigenze del malato.

Generalmente sono previste due tipologie di ricovero:

- ✚ **RICOVERI PROGRAMMATI** per esecuzione di:
  1. Chemioterapia, radioterapia
  2. indagini strumentali, non eseguibili in regime ambulatoriale, per la diagnosi di recidive o di nuovi tumori
  3. impostazione terapia di supporto nutrizionale, antalgica
  
- ✚ **RICOVERI URGENTI**
  1. per la gestione di tossicità inattese, secondarie al trattamento della malattia
  2. per la gestione di complicanze legate al peggioramento della malattia
  3. provenienti dal P.S. Medico

Solitamente il medico dell'ambulatorio provvede all'inserimento del Suo nome in un apposito registro delle prenotazioni. Le prenotazioni sono scritte in ordine cronologico progressivo. Il ricovero dei pazienti, su chiamata del reparto, dovrà avvenire secondo tale

sequenza cronologica, salvo modifiche dovute a situazioni di urgenza o ad altri validi e giustificati motivi, che devono essere adeguatamente esplicitati sul registro.

## **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Se il ricovero è stato programmato, è indispensabile che porti con sé tutti gli esami e i referti delle visite specialistiche predisposti prima del ricovero, per abbreviare il più possibile la durata della degenza.

Per effettuare la pratica amministrativa del ricovero è necessario che Lei sia in possesso di:

-  **Documento di riconoscimento valido**
-  **Tessera sanitaria e numero di codice fiscale**

Tali documenti vanno consegnati al Responsabile Infermieristico, presentandosi in reparto il giorno e l'ora stabiliti. Le modalità di accesso tramite trasferimento da altra Struttura avvengono secondo criteri di urgenza, in relazione alla disponibilità di posto letto, tramite comunicazione diretta tra le diverse Strutture.

## **DURANTE LA DEGENZA**

Durante la degenza non è consentito uscire dall'Ospedale, se non per motivi importanti, e solo su autorizzazione scritta del Medico, che verrà riportata nella cartella clinica.

Il degente può ricevere visite; si consiglia di non superare il numero di due persone alla volta per non sovraffollare le stanze e disturbare i vicini.

Chi desidera utilizzare radio o televisione è pregato di usare l'auricolare.

Si eviti di far entrare in ospedale bambini di età inferiore ai 12 anni.

E' vietato sedersi sui letti dei malati e utilizzare i servizi igienici delle stanze di degenza. Per i visitatori sono a disposizione appositi servizi igienici.

Durante le attività sanitarie i Visitatori sono pregati di uscire dalle stanze. Si raccomanda di non portare cibi o bevande ai degenti per non modificare il regime dietetico previsto.

Le visite ai degenti hanno un orario esteso dalle 11.00 alle 20.00 salvo diverse disposizioni del Responsabile Infermieristico.

Il pernottamento di un accompagnatore è possibile, per particolari motivi, previa autorizzazione del Responsabile Infermieristico.

Si raccomanda di tenere con sé solo ciò che è strettamente indispensabile, e di non tenere oggetti d'oro o di valore, ma solo piccole somme.

La terapia deve essere assunta all'ora prescritta, secondo le modalità indicate. **NON ASSUMERE FARMACI** (neanche "omeopatici") **PORTATI DA CASA** senza aver prima ottenuto il permesso dal Medico.

Il reparto dispone di un soggiorno , di una piccola biblioteca che fornisce gratuitamente materiale informativo; questo servizio è curato da una Psicologa

## **CIBO e BEVANDE, FUMO, FIORI.**

La prima colazione è servita verso le 8.15, il pranzo dopo le 12.00 e la cena dopo le 18.00.

In casi particolari è possibile ottenere una dieta personalizzata tramite il Servizio di Dietologia ospedaliero.

Non si devono portare cibo o bevande ai Malati senza preventiva approvazione medica.

**GLI ALCOLICI ED IL FUMO NON FANNO BENE NEANCHE AI SANI:** per i Malati sono certamente controindicati. I Signori Visitatori sono pregati di non introdurre in Ospedale sigarette o bevande alcoliche.

Alcuni ricoverati sono allergici e potrebbero essere disturbati dai fiori: non fateli portare.

## **TELEFONI**

**PER MOTIVI DI SICUREZZA I TELEFONI CELLULARI DEVONO ESSERE SPENTI IN PROSSIMITA' DI APPARECCHIATURE MEDICHE: POSSONO INTERFERIRE CON GLI STRUMENTI ELETTRONICI DI USO MEDICO.**

## **SERVIZIO SOCIALE**

I Volontari del Servizio Civile sono a disposizione ogni mattina , previo appuntamento, per aiutarvi ad orientarvi tra pratiche di esenzioni e invalidità, ed offrire informazioni riguardo alla gestione del periodo successivo alla dimissione.

## **SERVIZIO RELIGIOSO**

A tutti i Pazienti ricoverati viene garantito il rispetto della loro fede. E' possibile ricevere i ministri del proprio culto.

E' garantita la presenza di un sacerdote di culto cattolico che visita giornalmente il reparto.

## **INFORMAZIONI SULLA SALUTE DEI RICOVERATI**

Nel corso del ricovero il paziente o un suo familiare delegato o il suo Medico di Medicina Generale verranno messi al corrente dell'iter diagnostico-terapeutico e dell'evoluzione della malattia, relazionandosi col Medico di Reparto; i colloqui dovranno essere concordati con il Responsabile Infermieristico della Degenza e saranno programmati tra le 13.00 e 13.30 di ogni giorno feriale. Ovviamente per particolari esigenze od urgenze i medici del reparto sono a disposizione durante le ore di servizio quando non impegnati in attività di assistenza diretta.

## **ALLA DIMISSIONE**

Il paziente riceverà una lettera, destinata al Medico Curante, comprendente la diagnosi, i referti dei principali accertamenti eseguiti, il piano terapeutico e le indicazioni per la terapia domiciliare.

Per aiutare il paziente che necessiti di assistenza infermieristica a domicilio per prelievi, medicazioni, nutrizione, dolore, la caposala potrà avviare le pratiche per l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare del Distretto di appartenenza .

Qualora il ricoverato desideri la copia della cartella clinica, potrà farne richiesta al CUP, fin dal momento della dimissione; per tale servizio dovrà pagare un corrispettivo

Qualora il Paziente al momento della dimissione avesse la necessità di essere portato a casa tramite ambulanza, dovrà segnalarlo per tempo al personale infermieristico, e sarà tenuto al pagamento di un contributo per il trasporto, fatta eccezione per i malati per i quali è stata attivata la Continuità Assistenziale.

## **SERVE ALTRO?**

L'orario della Segreteria, per informazioni, è dalle 7.30 alle 14.00, da lunedì a venerdì telefonando allo 040 – 399 2375.

Qualora si desideri contattare telefonicamente un Medico, si prega di chiamare la Segreteria entro le ore 13.00 lasciando un messaggio ed il numero di telefono per poter essere ricontattati non appena possibile e durante l'orario di servizio del medico stesso.

In caso di urgenza reale la segreteria provvederà a mettervi in contatto con il vostro Medico referente nel piu' breve tempo possibile.

Il Direttore del Reparto è a disposizione per ulteriori informazioni; anche in questo caso, si prega di contattare la Segreteria per fissare un appuntamento.

Per eventuali donazioni a favore di questo o di qualsiasi altro reparto dell'ospedale, va compilato un modulo che è a disposizione presso le Caposale e la Segreteria.



## **ISTRUZIONI PRATICHE PER L'USO....**

### **LA CHEMIOTERAPIA: COS'È' E QUALI SONO GLI EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI**

La chemioterapia è la terapia dei tumori per mezzo di sostanze chimiche, ossia di farmaci.

Questi farmaci vengono prevalentemente somministrati endovena o per bocca. Attraverso la circolazione del sangue, raggiungono tutti i tessuti e penetrano nelle cellule malate uccidendole.

La chemioterapia si somministra in cicli. Per "ciclo" si intende l'intervallo che intercorre tra la prima somministrazione e la data di inizio del secondo ciclo. Solitamente i cicli si ripetono dopo 21 o 28 giorni, ma esistono schemi con cadenza settimanale. Il medico che effettua la prima visita vi spiegherà' in dettaglio lo schema della chemioterapia fornendovi tutte le informazioni riguardanti la cadenza dei controlli da effettuare e possibili tossicità'.

Purtroppo la maggior parte dei chemioterapici non sono intelligenti e colpiscono tutte le cellule che si replicano velocemente. Il nostro organismo ogni giorno rinnova una parte delle sue cellule e queste possono essere il bersaglio della chemioterapia. Proprio per questo motivo compaiono gli effetti collaterali indesiderati che vanno conosciuti per poter essere affrontati se combattuti nel migliore dei modi.

E' bene però, prima di iniziare, precisare che gli effetti collaterali possono presentarsi in modo acuto o leggero, o non presentarsi per niente; non vanno minimizzati ma nemmeno esasperati; il tumore, lasciato a se stesso, fa molti più danni della chemioterapia.

Sappiate che avere o avere avuto un tumore, e fare la chemioterapia, non vi rende "pericolosi" per gli altri; quindi non c'è motivo perché modifichiate le vostre abitudini personali, familiari, lavorative, sessuali; fate quello che vi sentite in grado di fare.

## **CHE EFFETTO AVRÀ LA CHEMIOTERAPIA SULLA MIA VITA QUOTIDIANA**

La chemioterapia può causare fastidiosi effetti collaterali, come nausea, vomito e diarrea, ma la maggior parte delle persone riesce comunque a condurre una vita quasi normale con l'aiuto di una buona terapia di supporto che vi verrà di volta in volta spiegata e somministrata.

Potete mettere in preventivo alcuni giorni di malessere e di stanchezza, con disturbi che richiedono un po' di riposo, specialmente i primi tre quattro giorni immediatamente successivi alla terapia.

## **POTRÒ ANDARE A LAVORARE E SVOLGERE LE MIE ABITUALI ATTIVITÀ SOCIALI?**

Nel corso della chemioterapia potreste rendervi conto che non siete più in grado di compiere alcune delle cose che davate per scontate, ma non necessariamente dovrete abbandonare completamente la vostra vita sociale.

A seconda di come vi sentite, non c'è ragione di smettere di vedersi con gli amici, uscire la sera, andare a pranzo fuori, trascorrere le vacanze; di solito i disturbi più fastidiosi si esauriscono entro una settimana dal termine del ciclo di terapia.

E' anche possibile mantenere un'attività lavorativa quasi normale.

## **LA CHEMIOTERAPIA AVRÀ EFFETTI SULLA MIA VITA SESSUALE?**

Il mantenimento di un buon rapporto di coppia è fondamentale, perché è il segnale di una serena accettazione, da parte di entrambi i partner, dello stato di salute di quel particolare momento della vita.

La chemioterapia di per sé non influisce in modo importante sulla vita sessuale, mentre limita la possibilità di maternità o paternità.

Le donne in età fertile potrebbero andare incontro a menopausa indotta dalla chemioterapia; in questo caso si presenteranno i disturbi tipici di quel periodo ossia vampate, sudorazione, ipertensione arteriosa. Al termine della chemioterapia l'attività mestruale potrebbe ritornare; questo evento non rappresenta un problema, salvo per le donne affette da tumore della mammella per le quali è importante il mantenimento della menopausa a cui si provvede con farmaci ormonali appositi.

Se l'insorgere di menopausa anticipata dovesse provocare anche un certo grado di secchezza vaginale, e questa rendesse doloroso l'atto sessuale, il

vostrò ginecologo potrà prescrivervi una crema o pomata apposita che risolverà il problema.

Può verificarsi che vi sentiate troppo stanchi o forse non abbastanza in forma per sostenere il livello di attività fisica per voi abituali durante l'atto sessuale; anche l'ansia può contribuire a farvi perdere interesse per il sesso, ma la vostra possibilità di rapporti sessuali pienamente soddisfacenti è del tutto intatta.

L'aspetto più importante da tenere presente è che non c'è nessuna ragione medica per interrompere l'attività sessuale nel corso del trattamento chemioterapico; l'attività sessuale è perfettamente innocua.

Durante tutta la durata del trattamento chemioterapico , per le persone in età fertile deve essere adottato un metodo anticoncezionale efficace.

### **PRINCIPALI EFFETTI COLLATERALI DELLA CHEMIOTERAPIA**

Non tutte le persone trattate con la chemioterapia accuseranno degli effetti collaterali; i trattamenti producono reazioni diverse da soggetto a soggetto e ogni reazione può variare da trattamento a trattamento.

Moltissimi effetti collaterali sono assolutamente temporanei e scompariranno gradualmente nei giorni successivi al trattamento.

Tenete presente che ognuno di noi reagisce ai farmaci in maniera diversa e talora non prevedibile.

Anche se gli effetti collaterali possono essere fastidiosi, devono essere sopesati rispetto ai benefici del trattamento.

Vi indichiamo adesso quali sono i più importanti effetti collaterali, come affrontarli, come risolverli assieme a noi; non siete soli in questo percorso, noi vi staremo accanto.

### **MIELODEPRESSIONE ( TOSSICITÀ SUL MIDOLLO OSSEO )**

La chemioterapia può ridurre il numero di globuli bianchi, globuli rossi e piastrine nel sangue. Questo succede sempre, ma la maggior parte delle persone non se ne accorge e non ne avverte i sintomi.

Avviene normalmente dopo 7 – 10 giorni dalla somministrazione della chemioterapia e dura per circa 1 settimana.

**I globuli bianchi** sono fondamentali per combattere le infezioni; normalmente si hanno 4 – 5.000 globuli bianchi per millimetro cubo; quando diminuiscono sotto i 1.000, può venire febbre, il che richiede l'impegno di antibiotici o di fattori che aumentino il numero dei globuli bianchi, detti fattori di crescita granulocitari.

**I globuli rossi** contengono l'emoglobina che favorisce il trasporto dell'ossigeno in tutto l'organismo: normalmente il valore di emoglobina varia fra 12 e 16 grammi per decilitro; la diminuzione di emoglobina si chiama anemia. In caso di anemia grave verranno somministrate delle trasfusioni di globuli rossi o nei casi più lievi e di minor urgenza verranno usati dei "fattori di crescita eritrocitari come per i globuli bianchi.

**Le piastrine** favoriscono la coagulazione del sangue; normalmente si hanno 250 – 300.00 piastrine; quando diminuiscono sotto le 20 – 30.00 si possono verificare emorragie ed ematomi spontanei. In questo caso è possibile l'uso di trasfusioni di piastrine poiché non esiste un fattore di crescita per le piastrine disponibile in commercio.

## CONSIGLI UTILI

- ✚ **Evitate luoghi affollati o contatto con persone ammalate**, soprattutto nella seconda settimana a partire dalla data di inizio della chemioterapia. In questo periodo **evitate cure dentali o estrazioni dentali**. Se proprio dovete farle, avvisate il dentista che state facendo chemioterapia e chiedete di fare un emocromo per controllare il numero dei globuli bianchi, delle piastrine.
- ✚ **Mantenete un' adeguata igiene del corpo**, soprattutto della bocca, perché potrebbero venire infezioni da funghi (stomatiti)
- ✚ **Evitate traumi**
- ✚ **Mantenete la cute idratata e morbida** con creme idratanti. (Il personale medico ed infermieristico saprà consigliarvi, di volta in volta, quelle più adatte alla vostra situazione).
- ✚ **Se avete le piastrine inferiori a 50.000 state attenti con coltelli e rasoi**; usate preferibilmente il rasoio elettrico; evitare l'uso di aspirina perché ritarda la coagulazione del sangue; evitate iniezioni intramuscolari.

## QUANDO È NECESSARIO CONTATTARCI:

- ✚ Se la temperatura è superiore ai 38° C; potrebbe servire un antibiotico
- ✚ Se vi sono segni o sintomi di infezione quali febbre, tosse bruciori mentre si urina
- ✚ Difficoltà respiratorie

- ✚ Ematomi e lividi inspiegabili o la comparsa di puntini rossi sulla cute ed in particolare alle gambe ed agli arti superiori
- ✚ Presenza di sangue nelle urine e nelle feci
- ✚ Se si perde molto sangue da tagli o graffi di lieve entità
- ✚ Copiosi sanguinamenti da naso e gengive
- ✚ Bruciori cutanei con vescichette, più frequentemente al torace o bruciori o dolori alle palme delle mani o dei piedi

## **NAUSEA E VOMITO**

Circa la metà delle persone in trattamento ha nausea; una metà di queste vomiterà; ma sono tante le persone che hanno nausea e vomito, e non tutti i farmaci li provocano.

Se tuttavia questo è il vostro caso, la nausea può insorgere in tempo variabile da alcune ore dalla somministrazione sino al giorno seguente.

La nausea può protrarsi per alcune ore e in casi rari per giorni.

Sono oggi disponibili farmaci efficaci per bloccare la nausea e il vomito, e vi vengono somministrati sempre nelle flebo della terapia; se occorre, possiamo prescriverli anche a casa, per bocca o fiala, sia intramuscolo che sottocute.

### **CONSIGLI UTILI**

- ✚ Consumare piccoli pasti e spuntini più volte al giorno e masticare bene.
- ✚ Mangiare cibi piuttosto solidi e asciutti, perché in caso di nausea i liquidi vengono vomitati più facilmente dei solidi.
- ✚ La coca cola può essere d'aiuto per calmare la nausea
- ✚ Evitare i cibi fritti, grassi o cibi che abbiano un odore forte
- ✚ Se l'odore di cibi cotti o cucinare fa insorgere la nausea, mangiare cibi freddi o tiepidi
- ✚ Fare un pasto leggero alcune ore prima della seduta di terapia

### **QUANDO È NECESSARIO CONTATTARCI:**

- ✚ Se la nausea diventa insopportabile
- ✚ Se persiste il vomito nonostante l'assunzione di farmaci
- ✚ Se si sono persi troppi liquidi con il vomito e la diarrea

## **STIPSI**

Alcuni farmaci chemioterapici ed antiemetici possono provocare stipsi, forse più comunemente nota come "stitichezza"

### **CONSIGLI UTILI:**

- ✚ Mangiare più fibre, frutta cruda, cereali e verdure.
- ✚ Bere molta acqua.

- ✚ Succo di prugna e bevande calde possono stimolare l'attività intestinale.
- ✚ Può essere utile l'assunzione regolare di olio di paraffina o di blandi lassativi salini. Eventualmente utili microclismi.

### **QUANDO È NECESSARIO CONTATTARCI:**

- ✚ Quando nonostante i piccoli aiuti la stipsi permane per giorni.

## **DIARREA**

Alcuni chemioterapici possono causare diarrea per qualche giorno. Il medico curante può prescrivere farmaci per bloccare la diarrea.

### **CONSIGLI UTILI:**

- ✚ Eliminare cibi irritanti e speziati
- ✚ Evitare frutta fresca, verdura, legumi e latticini
- ✚ Assumere carboidrati e proteine
- ✚ Aggiungere ai cibi noce moscata per ridurre la mobilità intestinale
- ✚ Mangiare riso in bianco
- ✚ Bere per integrare i liquidi

### **QUANDO È NECESSARIO CONTATTARCI:**

- ✚ Quando nonostante i piccoli aiuti e l'assunzione di farmaci antidiarroici la diarrea permane per più di 24 ore con 3-4 scariche al giorno di feci liquide.

## **BOCCA E ALTERAZIONI DEL GUSTO**

Alcuni chemioterapici modificano il gusto; oppure si può avere in bocca un sapore metallico.

Il gusto si normalizza alla conclusione della chemioterapia.

Altri chemioterapici provocano una sensazione di dolore in bocca e, a volte, producono delle ulcere che si possono anche infettare.

### **CONSIGLI UTILI:**

- ✚ Sciacquarsi la bocca e lavarsi i denti delicatamente mattina e sera dopo ogni pasto
- ✚ Usare uno spazzolino da denti con setole morbide
- ✚ Pulire accuratamente la dentiera
- ✚ Se il sapore del dentifricio vi disgusta o se lavarvi i denti vi dà la nausea, provare gli sciacqui con un cucchiaino di bicarbonato sciolto in bicchiere di acqua tiepida
- ✚ Usare il filo interdentale
- ✚ Mantenere le labbra umide applicando burro cacao o vaselina

- ✚ Non fumare e bere alcolici
- ✚ Non fare uso di spezie piccanti, aglio, cipolla e aceto
- ✚ Evitare cibi troppo caldi o troppo freddi, preferire sostanze morbide e cremose
- ✚ Bere almeno 1,5 litri di liquidi al giorno (bibite non gassate, succhi di frutta, tè e naturalmente acqua)
- ✚ Mangiare polpa di ananas fresco può essere utile per tenere la bocca fresca e umida

### **QUANDO È NECESSARIO CONTATTARCI:**

- ✚ Se compaiono ulcere in bocca
- ✚ Se vi è una grossa difficoltà ad assumere cibi o addirittura liquidi
- ✚ Se si ha una perdita di peso eccessiva in pochi giorni

### **CADUTA DEI CAPELLI**

La caduta dei capelli è uno degli effetti collaterali più noti della chemioterapia; nell'adulto, i capelli ricrescono sempre al termine della cura; solo una piccola parte di bambini curati con chemioterapia rimarrà senza capelli a vita.

Alcuni chemioterapici non provocano affatto la caduta dei capelli oppure il fenomeno è talmente modesto da passare inosservato. Altri causano una caduta parziale o totale.

La caduta dei capelli, se c'è, si verifica di solito dopo alcune settimane dall'inizio del trattamento. Il fenomeno può interessare anche la peluria che ricopre il corpo e il pube.

### **CONSIGLI UTILI:**

- ✚ Tagliare i capelli piuttosto corti non appena cominciano a cadere
- ✚ Usare shampoo delicati ed evitare permanenti e tinture
- ✚ Evitare di pettinare e spazzolare i capelli con troppo vigore, è indicato usare una spazzola per bambini a setole morbide
- ✚ Non usare phon, arricciacapelli e bigodini, asciugare i capelli tamponandoli con un asciugamano
- ✚ Consigliato l'uso di berretti, turbanti, fazzoletti e parrucche

### **FATICA**

La fatica può essere causata dalla malattia stessa, dalla terapia, da anemia, malnutrizione, disturbi del riposo e del sonno, dolore stress e depressione.

Una volta che vi sarete accertati che non dipenda da anemia, cerchiamo insieme di individuare la causa; discutetene con il vostro medico e con il personale infermieristico che potranno consigliarvi su cosa fare.

## CONSIGLI UTILI:

- + Limitare le attività superflue
- + Chiedete ai vostri familiari ed ai vostri amici di aiutarvi a sbrigare le faccende domestiche o di accompagnarvi a fare la spesa
- + Non cercate di resistere alla stanchezza, prendetevi il tempo necessario per riposare
- + Se lavorate, chiedete una riduzione dell'orario di lavoro finché siete in trattamento
- + Se avete difficoltà a dormire può essere utile un leggero sonnifero

## COLORAZIONE SCURA DELLA PELLE O SCOTTATURE

Si consiglia di evitare l'esposizione al sole, specie d'estate e nelle ore più calde della giornata. Proteggete la vostra pelle con abiti ampi o con creme ad alto fattore protettivo, usate un cappello sulla testa. State di più all'ombra.

## SFALDAMENTO DELLE UNGHIE

E' possibile notare un rallentamento della crescita delle unghie che possono essere percorse da linee bianche, avere delle macchie più scure sino ad arrivare allo sfaldamento vero e proprio. Si consiglia l'uso di smalti rinforzati o unghie finte. Segnalate sempre al medico queste anomalie.

## EFFETTI COLLATERALI DI SINGOLI FARMACI

### SE STATE FACENDO USO DI **GEMCIBITINA**

- + **Febbre** - Può essere anche sopra i 38°C nelle 24 ore successive alla somministrazione  
E' utile l'assunzione di Tachipirina.
- + **Orticaria** - Possono presentarsi sulla pelle tanti puntini rossi o macchie che danno un fastidioso prurito. E' necessario contattarci, vi verranno forniti i farmaci adatti al caso ( cortisonici e antistaminici )

### SE STATE FACENDO USO DI **FLUOROURACILE** o **ENDOXAN**:

- + **Congiuntivite** - Si consiglia l'uso di occhiali da sole e blandi colliri.

### SE STATE FACENDO USO DI **TAXOTERE**:

- + **Eritema e prurito delle piante delle mani e dei piedi** -  
Raramente, nei casi gravi, si formano vesciche.

## SE STATE FACENDO USO DI **CISPLATINO, OXALIPLATINO, TAXOLO:**

- ✚ **Intorpidimento o formicolio a mani e piedi** - Si manifesta, in modo più o meno evidente, nel 30 – 40 % delle persone.

Può venire curato con farmaci appositi; il problema si riduce e tende a scomparire gradualmente nel giro di qualche mese dopo la conclusione del trattamento.

- ✚ **Riduzione dell'udito** - Anche questo è un effetto collaterale raro. Potreste percepire una sensazione di rumore all'orecchio e potreste non essere in grado di sentire suoni acuti. Anche questo fenomeno tende a scomparire alla conclusione del trattamento.

## IN CONCLUSIONE

**Cercate di fare una vita più normale; informateci, infermiere e medici sono a vostra disposizione in qualsiasi momento per i consigli e le prescrizioni più opportune.**

**Vogliamo che ci sentiate al vostro fianco.**



## CONTENZIONE

Con la D.G.R.n.1904 del **14 ottobre 2016**, la **Regione Friuli Venezia Giulia** ha adottato la raccomandazione per il superamento della contenzione nelle strutture sanitarie, socio sanitarie pubbliche e private convenzionate con S.S.R.

Anche ASUGI attua politiche aziendali volte al superamento della contenzione.



In caso di assistiti affetti da particolari patologie o condizioni funzionali che determinano alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, deficit motori e/o di controllo posturale, tali da richiedere interventi specifici volti al supporto posturale nonché di ausilio allo svolgimento di attività che altrimenti sarebbero impossibili o ad alto rischio di cadute accidentali, i professionisti attivano le procedure necessarie ai fini della proposta di adozione e prescrizione dell'ausilio idoneo.

**L'utilizzo di ausili standard o personalizzati con questa finalità non costituisce ricorso a misure di contenzione.**

**L' art.13 della Costituzione recita:** *“Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale...”*

I Comitato Nazionale per la Bioetica. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è pronunciato contro questa *pratica (La Contenzione: Problemi Bioetici 23 aprile 2015)*

## La doppia bandina Sì o No ?

**La doppia bandina sì o no ?**

Non è terapeutica  
Non è tollerata da chi è confuso e disorientato. Fa sentire in «gabbia».



Da utilizzare in rari casi quando è davvero ausilio a favore della persona.

**TRIESTE libera da contenzione**  
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>  
Generatore sempre l'articolo 13 di dove si può.

Per informazioni: Lucia Benedetti, Lilla Gattuso, Rosanna Perelli

**La doppia bandina sì o no ?**

La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla.



Se cade oltrepassandola i danni sono molto più gravi che se cadesse dal letto senza bandine (EBN EBP).

**TRIESTE libera da contenzione**  
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>  
Generatore sempre l'articolo 13 di dove si può.

Per informazioni: Lucia Benedetti, Lilla Gattuso, Rosanna Perelli

**La doppia bandina sì o no ?**

La bandina la stiamo usando come ausilio o come mezzo di contenzione? Per agevolare o impedire una funzione del malato?



Evidenza scientifica raccomanda di personalizzare l'uso della bandina valutando caso per caso.

**TRIESTE libera da contenzione**  
<https://triesteliberadacontenzione.wordpress.com/>  
Generatore sempre l'articolo 13 di dove si può.

Per informazioni: Lucia Benedetti, Lilla Gattuso, Rosanna Perelli

- 1) Non ha finalità terapeutica, non è tollerata da chi è confuso e disorientato perché fa sentire in “gabbia”. Va usata nei casi in cui aiuta la postura o il movimento della persona.
- 2) La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla. E' dimostrato in letteratura che le cadute di questo tipo sono molto più gravi delle cadute dal letto senza bandine.
- 3) Dobbiamo sempre chiederci se la bandina è usata per agevolare o impedire una funzione del malato. Il suo uso va valutato caso per caso.

## UN DECALOGO PER NON CADERE



**Indossi capi di vestiario comodi evitando camicie da notte (in modo da non inciampare).  
Utilizzi pigiama e tute da utilizzare anche per l'eventuale riabilitazione motoria. Le calzature devono essere chiuse, confortevoli, con allacciatura semplice e con suola antiscivolo**



**Porti da casa, se ne fa uso, l'eventuale ausilio (bastone, deambulatore, tripode) che utilizza quotidianamente per camminare. Se ne fa uso, si ricordi anche degli occhiali e/o protesi acustiche**



**Se non ha ricevuto informazioni precise in proposito, chieda al Personale Medico o Infermieristico se vi sono, sulla base della Sua patologia e terapia, controindicazioni ad alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia**



**Se il Personale Medico e/o Infermieristico Le ha sconsigliato di alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia o se non si sente in grado di farlo da solo/a (capogiri, sensazione di malessere, difficoltà di movimento, .....), chiami sempre il Personale d'Assistenza utilizzando il campanello per la chiamata.**



**Prima di scendere dal letto, anche se ha avuto l'indicazione di alzarsi liberamente, si metta seduto ed attenda qualche minuto, evitando movimenti bruschi e repentini. Quando si china o si allunga, si tenga sempre ad un supporto ben saldo evitando di girare troppo velocemente.**



**Se deve recarsi frequentemente ai servizi, mantenga la posizione del letto abbassata e la zona adiacente al letto ordinata.**



**Quando deve cambiare posizione nella doccia/bagno, si regga alle apposite maniglie predisposte**



**Eviti di camminare su superfici bagnate (attenzione, quando sono in corso le pulizie).**



**Segnali tempestivamente al Personale d'Assistenza i difetti d'illuminazione delle stanze, i guasti del comando di posizionamento del letto ed i malfunzionamenti del campanello di chiamata.**



**Avverta il Personale d'Assistenza, ogni qualvolta si allontana dal reparto.**



**Se Lei è un "maschietto" mi raccomando si sieda sul water quando deve fare la "pipì" potrebbe girare la testa**

## PREVENZIONE DELLE CADUTE

Siete pregati di:

- ✚ Indossare sempre delle scarpe o pantofole chiuse con suola antiscivolo e con tacco basso;
- ✚ Assicurarsi che il campanello per chiamare gli infermieri sia ad una distanza raggiungibile quando ci si trova a letto o quando si è seduti in poltrona o su una sedia;
- ✚ Assicurarsi che le cose di cui necessitate (acqua, occhiali etc.) siano ad un distanza facilmente raggiungibile. Se così non fosse siete pregati di chiamare per avere assistenza;
- ✚ Se avete necessità di andare in bagno, di alzarvi o di rimettervi a letto siete pregati di chiamare per assistenza;
- ✚ Quando siete in bagno muovetevi con molta attenzione ed utilizzate le maniglie disponibili per sorreggervi. Individuate anche il pulsante per un eventuale richiesta di assistenza;
- ✚ Mentre siete in attesa di assistenza è importante che rimaniate calmi a letto o seduti. Un membro dello staff arriverà appena possibile. Con il vostro permesso possono essere applicate ai lati del letto delle bandine per diminuire il rischio di cadute accidentali;
- ✚ Chiedete aiuto allo staff per rimettere gli occhiali o qualsiasi apparecchio (uditivo, protesi dentarie etc. etc.) prima di alzarvi;

In caso di caduta, cerchi di rimanere calmo, chiami per avere aiuto e se riesce a raggiungere un pulsante d'allarme lo attivi. Non cerchi di alzarsi da solo perché questa manovra può peggiorare la situazione; rimanga invece dove si trova ed attenda l'arrivo del personale infermieristico.



**2018 - 2019**



**[www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it)**



**NOTA**

*Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.*

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI su testi ed immagini forniti dalla Coordinatrice dott.ssa Lucia Sambo della SC Oncologia

Rev\_000\_aprile\_2020